

CINEMA. TRA UDINE, GORIZIA E GRADISCA

Edgar Reitz sarà al centro del FilmForum 2010

Il regista è intanto ospite d'onore dell'edizione in programma dal 24 marzo al 2 aprile

GORIZIA Conto alla rovescia per l'edizione 2009 del FilmForum, che si terrà a Udine, Gorizia e Gradisca dal 24 marzo al 2 aprile, promosso dall'Università degli Studi di Udine per la direzione artistica di Leonardo Quaresima. Fra i protagonisti eccellenti del FilmForum spicca il grande cineasta tedesco Edgar Reitz, 76 anni, che nella serata di mercoledì 25 marzo sarà a Udine, ospite del Cinema Visionario per illustrare e raccontare al pubblico due opere esemplari degli esordi, "Yucatan" e "Geschwindigkeit Kino Eins".

Celebre per l'acclamata serie di "Heimat" ed autorevole protagonista del "nuovo cinema tedesco", Edgar Reitz ha stretto una preziosa collaborazione con il Laboratorio di restauro cinematografico "La camera ottica" del Dams di Gorizia, incaricato di restaurare una sua storica e importantissima installazione di *expanded cinema* del 1965, *Variavision*. E proprio Reitz sarà protagonista dell'edizione 2010 di FilmForum con la presentazione in prima assoluta del restauro della sua storica installazione "Variavision" per 16 schermi.

Fermo produttivamente da tem-



Il regista Edgar Reitz (foto S. Profumi)

po ma in piena attività di restauro e pubblicazione in dvd di tutte le sue opere precedenti al noto ciclo, Edgar Reitz, invitato in Regione dall'Associazione Amidei per attribuirgli il Premio all'Opera d'Autore durante il Premio Amidei 2007, ha stretto una relazione d'affinità con il Laboratorio di restauro del Film e del Video La Camera Ottica del Dams dell'ateneo udinese. Relazione improntata sulla comune tensione a riportare nel presente opere e situazioni eccezionali e

sperimentali del cinema e dell'audiovisivo del '900, tali da costituire tra Monaco e Gorizia un trait d'union tra due factory del *reenactement*.

Così tra l'estate 2007 dell'Amidei e la primavera 2008 della Scuola Reitz, le due università concepiscono la possibilità del recupero di "Variavision", la sua "epica" installazione (16 schermi, 16 proiezioni 16mm a *loop*, un dispositivo sonoro con diffusione a terra, dai proiettori e dalle pareti). E proprio l'ospitalità, in occasione di FilmForum 2008, del direttore della Haus der Kunst di Monaco Chris Dercon, e il suo successivo incontro a Monaco con Edgar Reitz, coordinato dal Laboratorio Dams di Gorizia e dal FilmForum, ha portato all'avviamento formale del progetto di restauro di "Variavision", affidando al Laboratorio del Dams il restauro dei materiali originali, il coordinamento scientifico, la cura scientifica dell'intera operazione e la realizzazione degli apparati informativi e documentativi dell'intero processo di restauro e ricostituzione, attraverso making off e interviste. Sottotitolo ideale del nuovo progetto sarà "Die Heimat der Bilde" (La patria delle immagini).